

Introduzione

Una *lectio* sulla santa Famiglia

La presenza della santa Famiglia – la famiglia cioè di Gesù, Maria e Giuseppe – nella pietà personale e comunitaria è stata compromessa in questi ultimi tempi da una serie di difficoltà. In primo luogo c'è stato il sospetto di devozionalismo.

Alla sobrietà dei dati biblici si sarebbe sovrapposta una lussureggiante letteratura ove è stato possibile dire molte cose, non tutte verificabili, col rischio di proiettare sulla più santa di tutte le famiglie della terra i più nobili, ma anche i più arbitrari sentimenti e desideri.

Non solo: anche le difficoltà di interpretazione dei cosiddetti “Vangeli dell’infanzia” hanno resi cauti nell’avvicinamento a questa famiglia unica.

C'è infine l'altissimo ideale rappresentato da questa famiglia, che sembra staccarsi sempre più dalla situazione reale delle famiglie d'oggi, spesso in crisi – un ideale tanto diverso da sembrare improponibile. E si potrebbe continuare con l'elencazione delle difficoltà.

Eppure la santa Famiglia appartiene al mistero dell'incarnazione: Dio si è fatto uomo in una famiglia concreta (cfr. *Gv* 1,14). L'entrata nel mondo del Figlio di Dio, con la sua crescita, con i suoi lunghi anni oscuri, ha avuto come protagonista una famiglia umana, che non può essere dimenticata o rimossa. Tutto quanto riguarda la vita del

Salvatore è da contemplare, da ammirare e imitare, perché è un mistero di salvezza. Ma il modo migliore per avvicinare la sua famiglia è quello di attenersi ai dati della Scrittura, che dice l'essenziale per la comprensione di questa realtà salvifica. Se i cosiddetti "Vangeli dell'infanzia" sono un compendio di tutto il vangelo, la santa Famiglia è parte integrante di questo vangelo (cfr. *Mt* 1-2; *Lc* 1-2).

Si può così parlare di "Vangelo della santa Famiglia". Trent'anni di vita di tre persone – Maria, Giuseppe, Gesù – che insieme hanno condiviso parole, fatti, silenzi e lavoro quotidiano, sono esperienze che non è facile sempre immaginare. Tuttavia quanto i vangeli ci riferiscono circa la santa Famiglia di Nazaret ci fa pensare che la loro vita quotidiana fu quella normale di ogni famiglia del loro tempo, vissuta in un clima di rapporti reciproci e in un mistero di amore (cfr. *Mt* 2,23; *Lc* 2,39).

Una *lectio divina* sui testi della Scrittura che trattano espressamente della santa Famiglia aiuta ad una comprensione di quello che è essenziale e necessario, per illuminare tanto la vita personale, come la vita comunitaria, a partire dalla famiglia.

In questo volume, accanto ad una attenta esegesi dei brani biblici e a riflessioni essenziali, vengono riportate pagine della Tradizione e testi che esprimono il sentire della Chiesa nei confronti di questo mistero. L'intento è quello di riproporre all'attenzione orante dei credenti la famiglia terrena di Gesù, famiglia che non può non essere riscoperta, per la sua unicità che deriva dallo stretto legame con la vita quotidiana del Salvatore e per la esemplarità che i singoli misteri della vita di Cristo hanno per il cristiano.